

CORSO DI LAUREA: SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

INSEGNAMENTO: DIRITTO COMMERCIALE

NOME DOCENTE: STEFANO MAZZOTTA

NOME TUTOR: GIOVANNI CIZZA

OBIETTIVI DEL CORSO:

1. Trasmettere agli Studenti la padronanza della disciplina della materia sotto il profilo istituzionale, nonché la capacità di orientamento nell'ambito delle regole inerenti all'iniziativa economica privata in forma imprenditoriale, alla sua organizzazione e ai rispettivi rapporti con i terzi.
 2. Consentire agli Studenti l'individuazione dei presupposti e degli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, in termini di fattispecie, disciplina e imputazione, offrendo allo studente l'occasione di ragionare intorno agli istituti del Diritto Commerciale, analizzandone criticamente la struttura e la *ratio* delle regole sulla base degli interessi coinvolti e/o tutelati dalle norme (nonché delle tecniche di tutela utilizzate), delle implicazioni socio-economiche e dell'evoluzione storica dei temi trattati, allo scopo di fornire la consapevolezza dei problemi alle soluzioni normative. In questa prospettiva lo svolgimento delle lezioni sarà talvolta accompagnato anche dall'esame e dal commento di casi giurisprudenziali particolarmente significativi in relazione alla questione trattata, allo scopo esclusivo di consentire una migliore comprensione degli argomenti di volta in volta affrontati.
-

CONTENUTI DEL CORSO:

1. Profili introduttivi: Il sistema e l'evoluzione storica del diritto commerciale.
2. Diritto dell'impresa: la fattispecie delineata dal codice civile; l'articolazione delle varie categorie di impresa, imprenditore agricolo e imprenditore commerciale; piccolo imprenditore; impresa artigiana e c.d. impresa civile; impresa familiare; impresa collettiva; impresa pubblica; attività commerciale delle associazioni e delle fondazioni; impresa e professioni intellettuali; l'acquisto della qualità d'imprenditore, imputazione dell'attività di impresa; inizio e fine dell'impresa; capacità e impresa; lo statuto dell'imprenditore commerciale; pubblicità legale; scritture contabili; la rappresentanza commerciale e gli ausiliari dell'imprenditore; l'azienda e la circolazione dell'azienda; i consorzi fra imprenditori e le società consortili; associazioni temporanee di imprese.
3. Diritto delle società: profili generali della fattispecie; contratto sociale; costituzione unilaterale; i conferimenti; scopo-mezzo e scopo-fine; società di fatto, società occulta e società apparente; patrimonio e capitale sociale; società fra professionisti; società e comunione; i tipi di società; il significato delle espressioni "personalità giuridica" e "autonomia patrimoniale"; la responsabilità dei soci; tipicità e autonomia privata. Le società tra professionisti. La disciplina relativa alla costituzione, ai conferimenti, alla provvista finanziaria, alla gestione dell'impresa in forma societaria (processi decisionali e dichiarativi), ai controlli interni ed esterni, alle operazioni straordinarie (trasformazioni, fusioni, scissioni), allo scioglimento delle società, in riferimento a ciascuno dei modelli organizzativi disciplinati (società semplice; società in nome collettivo; società in

accomandita semplice; società per azioni; la società a responsabilità limitata; la società in accomandita per azioni; la società cooperativa); l'articolazione del rischio nel diritto delle società (i gruppi di società e i patrimoni destinati).

4. Diritto delle del fallimento e delle altre procedure concorsuali: i profili generali della crisi d'impresa, del fallimento e del concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione; i presupposti e agli effetti della dichiarazione di fallimento, sia di ordine patrimoniale che personale, nei riguardi del fallito, dei creditori, di terzi; gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori; l'accertamento del passivo; l'esdebitazione.

5. Diritto dei contratti di impresa: Concessione di vendita e franchising; Contratti bancari: operazioni bancarie regolate in conto corrente, apertura di credito, sconto, anticipazione bancaria, garanzie bancarie; cassette di sicurezza; leasing; factoring; associazione in partecipazione.

6. Diritto dei titoli di credito: i titoli di credito in generale; la cambiale; l'assegno bancario; l'assegno circolare.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

- § una prova orale, che consiste in un colloquio sui temi che costituiscono i contenuti del corso (vedi *supra*) volta ad accertare la padronanza delle nozioni istituzionali nonché della capacità d'analisi dello Studente.

Ai fini della valutazione finale, la Commissione d'esame non terrà conto dei risultati conseguiti dallo Studente nella prova scritta, bensì della sola prova orale.

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

I testi suggeriti ai fini dello studio della materia e della preparazione all'esame sono (cumulativamente):

- § Diritto Commerciale - Vol. 1: Diritto dell'impresa - di Gian Franco Campobasso - **V edizione** - a cura di Mario Campobasso: con esclusione dei Capitoli VI, VII, VIII, X.
 - § Diritto Commerciale - Vol. 2: Le società - di Gian Franco Campobasso - **VI edizione** - a cura di Mario Campobasso: con esclusione del Capitolo XX.
 - § Diritto Commerciale - Vol. 3: Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali - di Gian Franco Campobasso - **IV edizione** - a cura di Mario Campobasso: con esclusione dei Capitoli I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV lettere c), d) ed e) (è richiesto invece lo studio delle parti indicate alle lettere a) e b) del capitolo XIV, relativi al leasing e al factoring), XV, XVI, XVII, XXVI, XXVII.
-

EVENTUALI CONSIGLI DEL DOCENTE PER GLI STUDENTI:

Ulteriori letture di approfondimento, facoltative ai fini della preparazione di base, ma consigliate sul piano formativo, saranno indicate nelle singole lezioni: le ulteriori indicazioni bibliografiche (così come i precedenti

giurisprudenziali che saranno segnalati ed eventualmente commentati) avranno lo scopo esclusivo di consentire una migliore comprensione degli argomenti affrontati, non costituendo, tuttavia, oggetto di verifica in sede d'esame.

Si richiede agli Studenti la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica *vigenti* al momento dell'esame, ai fini del superamento del medesimo.

Si consiglia, inoltre, il ripasso dei concetti essenziali del corso di Istituzioni di Diritto privato, benché le relative nozioni fondamentali, la cui conoscenza è presupposta, saranno in ogni caso richiamate nel corso delle singole lezioni, ove fosse necessario.